

Tutti gli sports in tutto il mondo

La «Luce» e lo Sport

L'importanza del Cinematografo ai fini sociali ed educativi non è più messa in dubbio da alcuno. Giusto dal 1918, è partita la proposta che, sotto l'iniziativa della Società delle Nazioni, un Consiglio internazionale della Cinematografia educativa. E il nuovo esito è sorto, ha sede in Roma, e pubblica anche una Rivista, edita in quattro o cinque lingue, assai interessante, e nella quale sono ampiamente dibattuti i problemi che interessano l'Italia.

Però, così nelle pagine della Rivista, come nell'opera della «Luce», che anticipa per l'Italia l'avvento della cinematografia storografica, volgarizzata e di carattere educativo. E il nuovo esito è sorto, ha sede in Roma, e pubblica anche una Rivista, edita in quattro o cinque lingue, assai interessante, e nella quale sono ampiamente dibattuti i problemi che interessano l'Italia.

Oprò, così nelle pagine della Rivista, come nell'opera della «Luce», che anticipa per l'Italia l'avvento della cinematografia storografica, volgarizzata e di carattere educativo. E il nuovo esito è sorto, ha sede in Roma, e pubblica anche una Rivista, edita in quattro o cinque lingue, assai interessante, e nella quale sono ampiamente dibattuti i problemi che interessano l'Italia.

Non è necessario insistere su questo punto, largamente illustrato anche su queste colonne e che, ormai, reca con le opere proifiche dell'Opera Nazionale dei Gruppi Sportivi Universitari del Dopopolavoro ecc.

Voglio invece rilevare come la «Luce» non contribuisce all'incremento ed al miglioramento dell'attività sportiva come potrebbe, e come del resto fa, con risultati magnifici, per tutti gli altri rami della vita nazionale.

La funzione del film «Luce», se io l'ho bene intesa, visi essere sì attivatrice ed educatrice ad un tempo: cogliere e fissare, giorno per giorno, l'incessante progresso della Nazione sotto la guida geniale del Duce, Metri, di pallicola che sono, talvolta, gioielli, ed allargano il respiro ad ogni buon italiano. Bonifiche, previdenze sociali, strade, commemorazioni, clementi, tutto, della nostra vicenda quotidiana, è registrato dalla «Luce» e diffuso per il mondo.

Ma la diffusione in Italia coglie il vantaggio ancor più imponente di vedere orgogliosi nei suoi di quei che possono disporre di fare con l'ordine, con la disegnazione, col mestiere. Il volto del Duce, che vediamo acciuffato in taluna pose fotografiche, si spalanca e ride limpida una volta ritratta al naturale, dal vero come usava dire un tempo quandegli si recava ad inspectare i lavori, a consigliare un progresso, ad incitare una nuova impresa. Ovunque si operi in bene, il quadro s'illuminia del sorriso di Mussolini, quel sorriso che ha fatto in sorpresa di tanti giornalisti stranieri.

Le cose non vanno così, cioè bene come dovrebbero, quando si passa alle visioni sportive. La «Luce», mi si consente di dire, fa molto sport nella sua raccolta, ma purtroppo poco sportivo. Anche perché di avvenimenti mondiali, cioè direttamente ritratti dai operatori dell'istituto, la successione delle vedute non è sempre consigliabile, la necessaria riduzione dei numeri non è sempre fatta in modo da dare la sintesi esatta dell'avvenimento.

Il pubblico sportivo se ne dispone, come di un'offesa: tattagli! I non sportivi non si rendono conto della bontà di questo o di quello sport, del valore reale e della portata d'un successo.

I ricordi abbandonano. In Italia è stata lanciata, da qualche mese la Volata, sport popolarissimo, sapientemente indicato da Antonino Turato per lo sviluppo collettivo del Dopopolavoro. Ma non ha dato niente, non essendo stato organizzato dalla classica gara, essi avrebbero anteposto - a quanto si afferma -



PIETRO GHERSI
scritto con la «Moloscoche».



Il Gran Premio delle Nazioni
a Monza



TEZO BANDINI
che piloterà la «Rudge».

Al centro: a sinistra: ARANGELI, che difenderà l'industria italiana nella categoria 500, con la «Guzzi». VARZI, che dopo una sosta al box, riparte per l'allenamento sulla pista.

me classi, ciò che non ancora avviene in troppe altre città. Il bel film «Luce», da ricavarne: Bologna sportiva, esempio da imitare.

Non voglio fare all'istituto «Luce», perché probabilmente non ha, e volgarizzata tanto spinte in proposito, ed è difficile rientrare nel suo programma. Allora mi auguro che l'onorevole Ricci, primo sottosegretario all'Educazione fisica, voglia considerare l'importanza a tutti i fini di una bella e serena collaborazione del nostro grande Istituto cinematografico. Molto si potrà fare e bene e non proverà che non è campo ove il Regime non possa e sappia degnamente cimentarsi, ed occorrendo imparire delle lezioni.

Non si trattava, nel caso che narra, d'un film «Luce», altrimenti di un

vecchio film-Giornale Gaumont di vent'anni fa. Ridotto per sé, volgendo ricordare, le impressioni date intorno al 1907, primi passi, erano piccolo passo, dell'aviazione, tempi eroci per i grandi premi automobilistici. Vedremo fra l'altro Blériot spiccare il volo per la prima traversata della Manica, ed una macchina possente volare sul Circuito di Dieppa. La memoria mi disse che Blériot compì la sua impresa memorabile con un motore costruito dall'italiano Anzani e che quella automobilistica di domenica prossima 22 non potrà che riscrivere più che degna sorella. Col favore del tempo, le cui miracole d'altra parte non hanno mai trattenuto la passione delle masse sportive o anche soltanto curiosità, in favore dell'organizzazione dell'industria, ed esportazione, col favore dell'industria, ed esportazione, di un'industria sportiva internazionale che non è mai stata così largamente entusiastica, la pista ed il circuito stradale dell'autodromo ed il magnifico ambiente vedranno certamente prodromi inediti. Le conquiste del motociclismo sul tempo e sul cuore sono ormai generalizzate, ed associate universalmente la popolarità di questo sport che anche il grande pubblico sente più vicino ed accessibile anche nella pratica.

Ma che si potrà dire di questa passione quando le sarà affacciato in tutta la sua grandiosità il quadro della campagna di Monza? Come numero e come rappresentanza nessun Trofeo automobilistico avrà raggiunto, come cosa di valore, a giorni d'ora, l'avvenimento si sono ammiratissime belle ottime loro spettacolari, alle cinque nostre divisioni per categoria ed alle quattro costruttive d'Europa e del Nord America.

I records mondiali si preparano ad una fuga generale durante queste lunghe lotte fra antenati campionissimi e nuove macchine che esprimono il «non plus ultra» del pensiero tecnico attuale.

Ogni antivigilia del Grande Premio motociclistico delle Nazioni, si sono intensificate gli allenamenti per la gran prova. La maggior parte dei corridori si è presentata in pista e tutti i rappresentanti delle minori macchine a quelli delle cilindrate superiori, hanno compiuto giri su giri a velocità molto elevata, senza per questo scoprira le possibilità del rendimento dei loro motori. I più attivi nelle prove sono stati ancora Varzi, Arcangeli e Nuvolari, sui quali è posta la maggiore attenzione del pubblico e degli spettatori in genere.

A titolo di cronaca diamo l'elenco dei corridori che hanno provato oggi Serafini, Benelli e Brini (Bergamo), Landi, Rossetti, Delmonte, Saini, Tighi (M. M.), Balagna (Galz), Samperi (Harley), Tomas (D. K. W.), Ghersi, Mario, Santini, Farina (Velocette), Colombo, Varzi (Sunbeam), Panella (Laddet e Blatto), Arcangeli (Guzzi), Bandini (Rudge), Claezi, Varzi, Corsi (Norton), Selli (Sarello), Trucoli, Prati, Zaro, Bargnoli (Guzzi), Bergoldi (Calthorpe), Broggi, Utano (Frera), Zanchetta, Moretti, Nuvolari, Bianchi.

E' accertato che Varzi correrà. Ed è gli organizzatori si sono accordati per eliminare quel, lievi contatti, cui si informano ieri. Tanto meglio. La presenza del vincitore del Gran Premio di Monza costituirà una attrattiva di notevole interesse sul podio del Gran Premio delle Nazioni. Erano attesi per oggi l'inglese Hailwood e Pietro Ghersi per le prime prove con la loro Moloscoche, ma essi non sono fatti. Già. Non deve altrettanto perché almeno potesse accettare che tutti macchine svizzere sono già giunte al rappresentante milanese della Moloscoche che l'inglese ed il genovese sono in attesa di scommettere sull'autodromo per le necessarie prove. All'elenco delle iscrizioni sono aggiunti Zaro (Guzzi 250) e Bartolini (AJS 350), i quali portano a 77 gli iscritti.

A S. Siro

Lo steeple-chase Principe Umberto

Alla steeple-chase Principe Umberto, internazionale (L. 50.000, m. 4500), che si disputa oggi a San Siro, sono due salite partecipanti: Forlani (65 Meridionali), Forlani (66 Bassetti), nel comune di Cesarla, Cesena (65), Pandolfi, nel comune di Cesena, Narcote (66), Tagliari, di Novi di Zara, Tullipa (65 Verc), di Lady Victoria, Saint Servolo (70 Basso), della scuderia francese Planche.

Il rappresentante francese è un onorevole periferie che si guadagna la sua brida corrindo in provincia e che, da tempo, è il suo peso, non deve molto alesandri, i suoi rappresentanti.

Ondrejko e Cesari sono bellamente chiusi di Tolpanik, Bulky che ha al suo fianco un ottimo pilota, piano ed in gara, ricompare in stessa sede, dopo la massima del suo vittorioso debutto con il solo e modesto Hubert Guiscard; Narcote ha corso sabato scorso la prima volta in Italia, terminando in stile, a molte lunghezze da Issac e precedendo di 5 Triple Accord; Tullipa si presenta alla prova d'iscrizi con un largo corredo di vittorie riportate steeple-chase. Vediamo la ricca moneta divisa nell'ordine tra Tullipa, Bulky, Narcote.

Il record mondiale dei 110 ostacoli battuto da uno svedese

Parigi, 19 sette.

L'atleta svedese Wenstrom che partecipa alla riunione atletica di Stoccolma ha coperto i 110 metri con ostacoli nel magnifico tempo di 14'45 battendo così il record del mondo.

Sai campi di foot-ball
Il campionato di 2.a Divisione nord

Roma, 19 sette.

La Federazione Italiana gioco calcio comunica:

« S. E. Arpinati, presidente della Federazione Italiana gioco calcio, esamina i ricerchi di Società partecipanti al campionato di seconda Divisione nord, tendenti ad ottenere una diversa formazione di gironi; esaminato pure la domanda di ammissione a detto campionato, pervenuta a termine fissati scaduti, ha stabilito di ammettere le 82 squadre seguenti divise in sei gironi:

Girone A - Pontedecimo, Imperia, Oneglia, Spezia Genova, Entella Chiavari, Vado F. C., Grifone Asturica, Italia Nuova Bolzaneto, Odero Terni, Spezia, Pedemontana, Cuneo, Saviglianese, Albo, Val Pellice, Tigullio, Braida.

Girone B - Arona U. S., Borgosesia, Trecate, Stradella, Alleanza Milano, Minerva Milano, Tonoli Bovisa, Brasana F. C., Sevese, Rovellasca, Carate, Acciariere Ferr, Novi Ligure, Casalanza, Iris Milano.

Girone C - Vis Nova Giussano, Marzibio Sommariva, Desio S. C., Treviglio, Abbiategrasso, Pro Lissone, Pro Palazzolo, Franchi Gregorini, Falco Albino, Rodens, Morali, Sesto San Giovanni, Isotta Fraschini, Canto.

Girone D - Mestrino, A. C. Valdengo, San Marco Trieste, U. G. Tronto, Bassano, Dolo, Schio U. S., Vicenza, A. C. Monticattini, Singino, Adria San Michele, Capodistria, Feltrina, San Marco Venetia.

Girone E - Bussi U. S., Finale Emilia, Renato Serra Cesena, Baracca Lugo, Montebello, Persicetona, Casalecchio, Ravenna, Imola, Montebelluna, Spilamberto, Imola.

Girone F - Aviano, C. G. Agnone, Fil Livorno, Sempre Avanzi, Tombolini, Montecatini, Bagno, Hohar Siena, Ponterada, Colligiana Juvenia, Ars, Sesto Fiorentina, Pietrasanta, Littorio Firenze, Solvay, Rosignano, Dopotutto, Portalegre, Tirreda.

Secondo campionato secondo Divisione sud. — La A. S. Teramo viene ammessa a partecipare al campionato di seconda Divisione sud, girone C, sostituendo la Società Prima Juventus di Fano, che ha dichiarato di voler disputare il campionato di terza Divisione.

Carnera sarà campione del mondo?

Parigi, 19 sette.

Stamane alle 5 sull'autodromo di Montlhery una vettura 12 cilindri ha battezzato il record del mondo con 4 mila miglia in 43 ore 32'43" alla media

della marcia: i concorrenti riceveranno la medaglia di campionato.

AL «LITTORIALE» DI BOLOGNA

I campionati nazionali di atletica

Grande attesa per le prove di Facelli, Tavornari e Toetti - Il duello Bero-Robino sui cinque chilometri - Crollano i record?

In campo atletico l'Italia ha conseguito notevoli progressi durante la stagione in corso. Non ricordiamo infatti un'annata migliore e così piena di buone affermazioni e clamorose vittorie in campo internazionale. La vittoria ottenuta sulla Francia, nel memorabile incontro triangolare del 14 luglio, basterebbe da sola a suffragare decisamente ogni ottimistica asserzione. Ai clamorosi successi internazionali fanno riscontro numerosi record che i maggiori esponenti dell'atletismo nostrano hanno conquistato avvicinandosi a quelli di questi risultati di eccezione che costituiscono le tabelle dei limiti mondiali. Tra questi nuovi record quello del mondo raggiunto dal modenese Tavornari a Bologna sulla distanza del cinquecento metri. Facelli, Toetti, Carlini, Beccalli e tutta la gagliardissima schiera dei giovani e degli anziani campioni, protesti nello sforzo per il miglioramento dell'atletismo nazionale, hanno poi compiuto, dal canale loro, cose prodigiose. La volontà che sprona dirigenti ed atleti è sorprendente, tanto da costringere le Nazioni consorelle ad additare l'Italia quale mirabile esempio di tenacia.

Anche per la maggior parte delle gare dei salti e dei lanci non si può dire che il pubblico per la testa di diventare pigliatore. E pertanto questi grandi di 100 metri grammari e una mezza dozzina di macchine pigliatore, con potenza e scioltezza, sono quasi i coi più veloci inferni attuali per gli avversari. E questo è un vantaggio così netto che lo vede Carnera campione del mondo fra pochi anni. Da allora Carnera ha compiuto enormi progressi, la sua boxe ha ora qualche cosa di abbastanza elegante: e soprattutto, sufficientemente rapida; tuttavia le si può rimproverare una legge mancanza di precisione. Presentemente Carnera non è ancora un grande campione, e tuttavia in Europa non è più possibile trovarsi degli avversari. Che cosa sarà quando avrà acquistato, da qualche giorno, la sua boxe perfetta?

Da allora Carnera sarà costretta a fondo con Zeni, Pighi e Ghini nel salto con la asta. Nel lancio di Mosca rispettivamente nel lancio e nel getto del peso mentre

Carni e nel getto del peso mentre Pighi e Zeni dovranno poi vedersela fra di loro per il successo nel lancio del martello. Come sempre dovranno poi essere combattute ed incerte le prove staffette che tanto entusiasmo sono generate nel pubblico.

La competizione bolognese ha quindi di tutti i titoli per riuscire una grande adunata atletica. Azzurri che l'attesa non vada delusa e che il successo sia rinsaldato da qualche nuovo record.

La maggior parte delle gare che si disputeranno domani e posdomani a Bologna daranno luogo a delle battaglie assai vivaci. Se infatti si può ammettere a priori una facile vittoria di Tavornari sui quattrocento metri e sui 600 ottocento, di Rossini sui dieci chilometri, di Valente nella prova di maratona ed il doppioletto di Palmieri nel salto in alto e nel lancio del giavellotto, non è invece possibile prevedere come si concluderanno le altre gare.

La prova di velocità sui cento metri metterà di fronte i lombardi Toetti e Marangoni che, per tutta la stagione, si sono batiti aspramente. Marangoni, recentemente, ha però scatenato a Genova a blondo Toetti: la rivincita è a Bologna.

Il padovano Piva, la più della rivelazione della stagione nel campo della velocità pura, darà battaglia a Carlini e Toetti sulla distanza del duecento metri. La matassa è piuttosto complicata e non si può prevedere quale dei tre troverà la vittoria. Non ci stupirebbe una vittoria dello studente padovano.

Di buon interesse si presentano poi gli incontri Furia-Beccalli sui 1500 metri e Bero-Robino sui cinque chilometri. La maggior parte dell'interesse dei vari confronti è dato dall'urto Facelli-Carlini nella specialità dei centodieci metri con ostacoli. Tra questi due atleti c'è un vecchio conto da sfidare oltre all'amor proprio che, naturalmente, è sempre in ballo. Le recenti spettacolose esibizioni di Facelli all'estero coi relativi tempi-record dovranno farci credere in un facile successo dell'alessandrino; non ci sentiamo tino.

Dall'entusiasmo riscontrato si prevede che la manifestazione riuscirà di grande interesse. Oltre allo sforzo dei costumi cinquantesimi, i quadri che si riprodurranno non potranno che attrarre la concreta attenzione di profani e di appassionati.

NON MANGIATE TROPPO PRESTO!

Al nostri giorni quando la rapidità eccessiva tutto, la più parte delle persone imponendo dei grandi sforzi al loro organismo, si sente la necessità di mangiare presto. Questa canna evita di mangiare presto una gran quantità di cibi.

Oltre agli apparecchi, che già sono a disposizione del pubblico, per i voli di propaganda, entra oggi in servizio, con partenza dalla Stazione di Porta Nuova.

Oltre agli apparecchi, che già sono a disposizione del pubblico, per i voli di propaganda, entra oggi in servizio, con partenza dalla Stazione di Porta Nuova.

Oltre agli apparecchi, che già sono a disposizione del pubblico, per i voli di propaganda, entra oggi in servizio, con partenza dalla Stazione di Porta Nuova.

Oltre agli apparecchi, che già sono a disposizione del pubblico, per i voli di propaganda, entra oggi in servizio, con partenza dalla Stazione di Porta Nuova.

Oltre agli apparecchi, che già sono a disposizione del pubblico, per i voli di propaganda, entra oggi in servizio, con partenza dalla